



Massafra

RELAZIONE ORDINARIA
del Referente Interno della Funzione Compliance Esternalizzata
in materia di

“RATING DI LEGALITÀ”

PERIODO: 2018

N. 02/2019

INDICE

1. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ.....	3
2. ESITI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	3
3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	4

1. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Il presente documento (di seguito "**Relazione**") del Referente Interno della Funzione Compliance Esternalizzata (di seguito "**Referente Interno**"), che viene redatto in attuazione della "**Direttiva di Indirizzo e Coordinamento della Capogruppo**", Prot. ICCREA 11/04/2019, ICR-OUT-0294-2019-DIR, avente ad oggetto "*Modalità di relazione con le Autorità di Vigilanza in seguito alla costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (GBCI)*", pervenuta alla Banca a mezzo e-mail del 29/04/2019, illustra le verifiche effettuate, i risultati emersi, i punti di debolezza rilevati e le proposte di interventi adottati per la loro rimozione, nel periodo "**2018**", al fine di prevenire e contrastare la violazione di norme di eteroregolamentazione e autoregolamentazione in materia di "**Rating di Legalità**", ai sensi della Legge 24/03/2012, n. 27 (di seguito "**Legge**") e del Regolamento attuativo del MEF, decreto del 20/02/2014, n. 57 (di seguito "**Decreto**"), secondo la metodologia *risk based*.

L'esito delle verifiche in parola permette, inoltre, al Referente Interno di valutare e riferire, come richiesto dalle disposizioni prudenziali (Circolare Banca d'Italia 285/2013¹), per la parte di propria competenza, in ordine alla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni.

Destinatari della presente Relazione sono gli **Organi aziendali, il Direttore Generale e le altre Funzioni Aziendali di Controllo**.

In ottemperanza all'art. 6 del Decreto la presente **Relazione 2018** viene trasmessa tempestivamente alla predetta Autorità di Vigilanza.

2. ESITI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Si riportano di seguito gli esiti delle attività svolte dal Referente Interno.

È stato individuato n. 1 cliente della Banca, Zenit Srl, in possesso del rating di legalità attribuito dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato in data 20/12/2017 che, in data 25/05/2018², ha richiesto la concessione di € 60.000,00 così suddivisi:

- € 50.000,00 mediante mutuo chirografario da rimborsare in 36 mesi destinato a liquidità aziendali per acquisto scorte;
- € 10.000,00 mediante fido in c/c per elasticità di cassa.

Per la richiedente, Crif non rileva insolvenze (per gli impegni rateali) né sconfinamenti (per i fidi a revoca e autoliquidanti). La valutazione è inficiata dalla presenza di alcune anomalie su un garante.

Non risultano, poi, procedure, protesti e pregiudizievoli.

Nella richiesta del cliente manca la indicazione della "**dichiarazione**", ex art. 4, comma 4, del Decreto, di essere iscritto nell'elenco di cui all'art. 8 del regolamento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato adottato con delibera del 14/11/2012, n. 24075; di conseguenza, dalla istruttoria della pratica non emergono elementi in merito al possesso del rating di legalità tali da comportare l'applicazione della normativa *de qua*.

Tuttavia, sebbene il cliente non abbia effettuato la dichiarazione in questione, dalle analisi svolte risulta che la Banca abbia applicato allo stesso una serie di condizioni di favore:

- sia con riguardo ai tempi di istruttoria, che si sono ridotti da due mesi a 1 mese e 22 giorni³;
- sia in relazione ai costi per la concessione dei finanziamenti suddetti, avuto riguardo, in particolare:

¹ Cfr. 11° Aggiornamento del 21/07/2015 della Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17/12/2013, Parte Prima, Titolo IV. Inseriti nuovi capitoli: "*Il sistema dei controlli interni*" (Capitolo 3), "*Il sistema informativo*" (Capitolo 4), "*La continuità operativa*" (Capitolo 5) e "*Governo e gestione del rischio di liquidità*" (Capitolo 6).

² Finanziamenti (mutuo e fido) deliberati in data 16/07/2018 e resi operativi in data 19/07/2018.

³ Calcolati dalla data di richiesta alla data di delibera dei finanziamenti (mutuo e fido), ossia dal 25/05/2018 al 16/07/2018.

- ✓ al tasso dare dell'affidamento in c/c, entro il fido, pari al 7%, anziché il 12%;
- ✓ al tasso annuo nominale del mutuo chirografario, pari al T.R.E. + 5,50%, anziché al T.R.E. + 7,90%.

3. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sulla base delle verifiche effettuate nel periodo considerato in premessa e delle risultanze, non si sono riscontrati elementi di non conformità alla normativa.

 BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MASSAFRA
Via Mazzini, 65
74016 MASSAFRA (CZ)

30 APR. 2019

Funzione Compliance
Il Referente Interno

